**Comunicato stampa Novembre 2022**

Da domenica 20 novembre a giovedì 22 dicembre 2022, presso Spazio Veneziano a Roma, la nuova mostra di Corrado Veneziano, a cura di Francesca Barbi Marinetti

**“Epifanie”, la nuova mostra di Corrado Veneziano tra non-luoghi, loghi, codici e l’omaggio a Cavalcaselle**

*Tra le opere esposte, anche l’anteprima assoluta della mostra di Veneziano più importante del 2023: un lavoro dedicato al più geniale storico dell’arte italiana, Giovanni Battista Cavalcaselle, ripreso nel suo conflitto tra classicismo e sperimentazione*

Una mostra tra non-luoghi, loghi commerciali, bar code Isbn, passando per gli omaggi a La Divina Commedia di Dante e al Codice Atlantico di Leonardo da Vinci. Sarà visitabile **da domenica 20 novembre (inaugurazione ore 18) a giovedì 22 dicembre 2022**, presso **Spazio Veneziano** (via Reno 18.a) a Roma, **“Epifanie”**, la nuova personale di **Corrado Veneziano**, a cura di **Francesca Barbi Marinetti** con la collaborazione di Alessia Rosati. Tra le opere esposte, anche l’anteprima assoluta della mostra di Veneziano più importante del 2023: un lavoro dedicato al più geniale storico dell’arte italiana, **Giovanni Battista Cavalcaselle**, focalizzato sul suo conflitto tra classicismo e sperimentazione. Epifanie è aperta al pubblico dal martedì al sabato, dalle 17 alle 20. Per visite in altri orari, telefonare al 366-1344326. Ingresso libero.

**LE OPERE IN MOSTRA -** Le epifanie sono apparizioni soprattutto divine: mitologiche, religiose, sovrannaturali. Corrado Veneziano riprende questo senso della sorpresa visiva e lo lega con la scoperta dell’inaspettato all’interno del quotidiano. Si tratta di epifanie squisitamente umane, ma non per questo meno suggestive e fascinose. Come hanno rimarcato i suoi precedenti critici e curatori, da Achille Bonito Oliva a Marc Augé, Veneziano sollecita un “esercizio dello sguardo”, proteso a cogliere, tra marciapiedi e binari, occasioni di piacere, ricerca interiore e poesia.

**SCRITTURE, CODICI, OMAGGI -** Epifanie in questa prospettiva sono anche le scritture, laddove allentino la loro centralità grammaticale per farsi forma pura. Ed epifanie letterarie sono anche i connessi bar code editoriali, i Morse code, i loghi e i marchi commerciali: tutti reinterpretati e liberati sulla tela. Con tali premesse, anche due recenti lavori di Corrado Veneziano – Il *Codice Atlantico* di Leonardo da Vinci e *La Divina Commedia* di Dante Alighieri – partecipano all’avventura di questi segni ordinari che si fanno arte. Si tratta di tele che riprendono gli schizzi di Leonardo dedicati a mai realizzati strumenti musicali e artigianali, e di alcune terzine di Dante, che Veneziano accosta al figurativo.

**LE INVESTIGAZIONI DI CAVALCASELLE –** La personale espone infine alcune tele dedicate alle “investigazioni” di Giovanni Battista Cavalcaselle, forse l’epifania più autentica e profonda di Corrado Veneziano. “*Si tratta di una parziale anticipazione e un primissimo confronto con il lavoro che Veneziano sta da tempo portando avanti –* dichiara la curatrice Francesca Barbi Marinetti *- una ricerca approfondita sullo studioso veneto e allo stesso tempo in rapporto con l’arte italiana, soprattutto rinascimentale. L’artista ridipinge i “taccuini da viaggio” di Cavalcaselle, reinterpretandone schizzi, frecce, didascalie. Recupera i dettagli più minuziosi e le scoperte del geniale storico. In tal modo, contribuisce a tracciare sorprendenti e rinnovate linee di storia dell’arte e di storia degli artisti italiani”*.

**Ufficio Stampa: Uozzart – Salvo Cagnazzo.**